

**COLLEGIO IPASVI
di VICENZA**



**RELAZIONE DEL TESORIERE
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2015**

**Assemblea generale degli iscritti
Vicenza 26 Febbraio 2016**

Il Tesoriere
Francesca Barbieri

PREMESSA

Il rendiconto generale dell'anno 2015 si compone dei seguenti documenti contabili:

1. rendiconto finanziario: entrate ed uscite finanziarie in conto competenza;
2. il conto economico;
3. lo stato patrimoniale;
4. la situazione amministrativa al 31.12.2015.

I prospetti succitati sono strettamente correlati tra loro e rappresentano unitariamente la situazione del Collegio IPASVI sotto il profilo finanziario, patrimoniale ed economico dell'anno 2015.

Il rendiconto finanziario fornisce il risultato della gestione in conto competenza che presenta un avanzo di amministrazione dell'esercizio pari ad Euro 10.762,27. Tale documento evidenzia, inoltre, per capitolo di bilancio, le somme effettivamente accertate (riscosse e da riscuotere) ed impegnate (pagate e da pagare) nel corso dell'esercizio finanziario confrontandole con quelle contenute nel bilancio di previsione (per competenza e per cassa) dello stesso anno, riportandone, altresì, gli scostamenti.

Per effetto delle entrate accertate, delle uscite impegnate e della gestione dei residui attivi (riscossi e da riscuotere) e passivi (pagati e da pagare), riportati nella situazione amministrativa al 31.12.2015, si evidenzia che l'avanzo di amministrazione finale ammonta ad Euro 172.788,34.

Il fondo cassa al 31.12.2015 ammonta complessivamente ad Euro 217.473,17 rilevando un incremento rispetto all'anno 2014, dovuto alle minori uscite impegnate, rispetto alle preventivate, o pagate entro la fine dell'anno.

La situazione patrimoniale, che rappresenta tutte le attività (disponibilità liquide, immobilizzazioni, crediti, ecc...) e le passività (debiti, fondi, ecc...) del Collegio, evidenzia, rispetto all'anno 2014, un lieve decremento di patrimonio, pari al disavanzo economico d'esercizio, di Euro – 608,99.

Il conto economico, che rileva i proventi ed i costi dell'esercizio secondo il principio della competenza economica, evidenzia un disavanzo economico d'esercizio di Euro – 608,99.

CONTENUTI DEL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2015

Nel seguito della presente relazione si rappresenteranno, in forma sintetica, le motivazioni che hanno portato la consistenza finale dei più significativi capitoli relativi alle entrate ed alle uscite del rendiconto finanziario di cui trattasi.

ENTRATE

I valori riferiti ai macroaggregati delle entrate del bilancio risultano essere i seguenti:

ENTRATE	SOMME ACCERTATE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	DIFFERENZE SULLE PREVISIONI
Titolo 1^ -Entrate correnti	260.412,72	249.157,50	11.255,22	- 3.331,28
Titolo 2^ - Entrate in c/ capitale	0	0	0	0
Titolo 3^ - Entrate per partite di giro	12.337,54	11.946,33	391,21	- 18.662,46
Totale entrate	272.750,26	261.103,83	11.646,43	- 21.993,74

Contributi ordinari

Le entrate accertate per contributi ordinari, che risultano leggermente diminuite rispetto all'esercizio precedente, ammontano complessivamente ad Euro 256.476,00 e rappresentano circa l'94% del totale entrate del Collegio IPASVI. Nell'anno 2014 le entrate accertate in questo capitolo sono state pari ad Euro 264.224,00.

Nel merito si segnala che nel corso dell'anno 2015 si è provveduto a regolarizzare l'iscrizione all'Ente dei soggetti, ex morosi, che hanno versato tutte le annualità dovute; di fatto non esistono soggetti morosi per quote antecedenti al 2014.

Altre entrate

Le altre entrate accertate (riscosse e da riscuotere) al netto delle entrate per partite di giro ammontano complessivamente a circa Euro 8.248,72 e rappresentano il 3% del totale entrate.

In dette poste finanziarie rilevano per entità le seguenti entrate:

❖ le tasse prima iscr. all'albo:	Euro.....	4.312,00;
❖ i proventi per i corsi tenuti dal Collegio:	Euro.....	680,00;
❖ diritti di segreteria	Euro.....	1.496,00;
❖ gli interessi attivi su depositi e c/c postali e bancari:	Euro.....	35,22;
❖ i recuperi ed i rimborsi e altre entrate:	Euro.....	1.725,50.

Altre entrate per partite di giro

Queste entrate sono pari ad Euro 12.337,54 e si riferiscono, principalmente, a somme trattenute a titolo di ritenuta sui compensi dei collaboratori del Collegio IPASVI (contratti di collaborazione o prestazioni di lavoro autonomo) relative a contributi previdenziali ed imposte erariali (IRPEF).

Dette somme, dato lo specifico funzionamento delle poste finanziarie iscritte nelle partite di giro, sono state contemporaneamente iscritte, per pari importo come debiti verso l'Erario e gli Istituti Previdenziali nel corrispondente titolo delle uscite.

La gestione dei residui attivi

I residui attivi rappresentano, sostanzialmente, i crediti che il Collegio vanta nei confronti di soggetti terzi. Tale gestione prende in esame i residui di tutte le entrate accertate al 31.12.2015 che saranno oggetto di incasso negli anni successivi.

I residui attivi, al 31.12.2015, ammontano ad Euro 11.646,43 in diminuzione rispetto all'anno precedente; sono riferiti, quasi esclusivamente, ai crediti vantati dal Collegio nei confronti degli iscritti che non hanno pagato la propria quota. Detti residui sono stati implementati con le quote non incassate nell'anno 2015 per un valore pari ad Euro 11.220,00.

USCITE

I valori riferiti ai macroaggregati delle uscite del bilancio risultano essere i seguenti:

USCITE	SOMME IMPEGNATE	PAGATE	DA PAGARE	DIFFERENZE SULLE PREVISIONI
Titolo 1^ -Uscite correnti	249.650,45	185.600,81	64.049,64	- 150.538,55
Titolo 2^ - Uscite in c/ capitale	0	0	0	- 19.000,00
Titolo 3^ - Uscite per partite di giro	12.337,54	12.223,92	113,62	- 18.662,46
Totale uscite	261.987,99	197.824,73	64.163,26	- 188.201,01

Le uscite totali dell'anno 2015 sono diminuite rispetto a quelle del 2014.

Anche per quanto concerne le uscite finanziarie si indicheranno, di seguito ed in forma sintetica, le motivazioni che hanno portato al consolidamento dei contenuti dei diversi capitoli di spesa (o macroaggregati di spesa).

Uscite per gli organi dell'ente

Questo macroaggregato di spesa ammonta complessivamente ad Euro 79.372,59 e include tra le altre le spese relative all'assicurazione dei consiglieri, i loro rimborsi spese e gli oneri previdenziali e assistenziali.

I compensi effettivi lordi dei consiglieri ammontano complessivamente ad Euro 63.101,21 di cui Euro 26.599,50 relativi a compensi per la realizzazione di progetti operativi.

Uscite per acquisto beni consumo-servizi

Queste uscite ammontano complessivamente ad Euro 80.987,89.

Le principali spese sostenute in questo macroaggregato riguardano quelle relative ai servizi amministrativi (Euro 52.980,11), quelle per le consulenze fiscali, legali e professionali (Euro 17.840,44). Occorre sottolineare che, rispetto al bilancio di previsione, si registrano variazioni diminutive di spesa che hanno interessato le spese professionali per consulenze e le spese previste per il bando di concorso pubblico per l'assunzione dei dipendenti, non ancora effettuato.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state apportate alcune variazioni alle previsioni relative a tale capitolo di spesa, prelevate dai capitoli di spesa relative alle uscite per personale in attività.

Uscite per funzionamento uffici

Sono pari ad Euro 8.697,03.

Uscite per prestazioni istituzionali

Queste uscite sono state pari ad Euro 72.218,91, ridotte del 18% circa rispetto a quelle dell'anno precedente.

La voce di spesa più importante di questo macroaggregato riguarda il pagamento delle quote d'iscrizione alla Federazione Nazionale (Euro 41.615,00).

La realizzazione della rivista "Infermieri informati" ha registrato un impegno di spesa di Euro 4.044,30, mentre le spese impegnate per la tutela professionale e comunicazione agli organi sono state pari ad Euro 11.347,17 e quelle per la manutenzione del sito internet pari ad Euro 2.426,35.

Gli **oneri finanziari** ammontano ad Euro 367,30 e sono riferiti esclusivamente a spese e commissioni bancarie.

Gli **oneri tributari** ammontano ad Euro 8.006,73 e sono riferiti quasi esclusivamente all'Irap (imposta regionale sulle attività produttive) calcolata sui compensi dei consiglieri ed alle imposte e tasse versate allo Stato a fronte della presentazione della dichiarazione dei redditi.

Non sono state sostenute **uscite in conto capitale** per l'acquisto di macchine per ufficio e di programmi informatici.

Per quanto concerne le uscite per partite di giro si veda quanto illustrato nella parte della presente relazione relativa alle entrate dello stesso titolo.

La gestione dei residui passivi

I residui passivi rappresentano, sostanzialmente, i debiti che il Collegio ha nei confronti di consiglieri e di soggetti terzi (fornitori, consulenti) ed ammontano a Euro 64.163,26. Tale gestione prende in esame tutte le somme impegnate al 31.12.2015 che saranno oggetto di pagamento nell'anno successivo.

Detti residui si riferiscono principalmente a debiti verso i consiglieri, per compensi progetti operativi impegnati il 31 dicembre 2015 e non ancora corrisposti a fine anno, e verso fornitori per fatture pervenute al Collegio per lo più nel mese di dicembre 2015 e/o di gennaio 2016 (con competenza 2015) e con scadenza di pagamento nel 2016.

Situazione amministrativa al 31.12.2015

La situazione amministrativa fornisce la dimostrazione, in forma sintetica, della gestione dell'esercizio finanziario, sia in conto competenza, sia in conto residui.

La situazione amministrativa, pertanto, partendo dalla consistenza di cassa di inizio esercizio, pone in evidenza, al 31.12.2015:

- ❖ la consistenza di cassa di fine esercizio che ammonta ad Euro: 217.473,17;
- ❖ il risultato totale di amministrazione che ammonta ad Euro 172.788,34.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale presenta le voci delle ATTIVITA' e delle PASSIVITA' del Collegio alla fine dell'esercizio, confrontate con le medesime voci alla fine dell'anno precedente.

ATTIVITA'

Le immobilizzazioni tecniche, materiali ed immateriali, per programmi, licenze, beni mobili ed immobili sono pari ad Euro 102.633,67 e risultano variare in funzione degli ammortamenti dell'esercizio.

L'attivo circolante è costituito dai crediti (non riscossi) di Euro 19.524,43 e dalla disponibilità liquida di Euro 217.473,17 per cassa, banche e c/c postale: per un totale di attivo pari a Euro 339.631,27.

PASSIVITA'

Il totale passivo è dato dal patrimonio netto pari a Euro 275.422,01 e dai residui passivi pari a Euro 64.209,26 per un totale passivo di Euro 339.631,27 in pareggio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico presenta le voci dei PROVENTI e dei COSTI del collegio dell'anno 2015.

I COSTI rappresentano la riclassificazione secondo il principio della competenza economica delle uscite del rendiconto finanziario.

I RICAVI rappresentano la riclassificazione secondo il principio della competenza economica delle entrate del rendiconto finanziario.

La differenza tra i ricavi e i costi, al netto degli oneri finanziari dell'esercizio e delle imposte, e rettificato delle eventuali poste straordinarie di esercizio, porta ad un disavanzo economico di gestione pari ad Euro – 608,99.